

COMUNICATO STAMPA

ULTERIORI DETTAGLI IN MERITO ALLA PROPOSTA INVIATA DAL COMITATO BONDHOLDERS ALLA SOCIETA'

Torino, 3 novembre 2011

Come riportato nel comunicato stampa della Società diffuso in data 27 ottobre 2011 (a cui si rimanda), la Società in data 27 ottobre 2011 ha ricevuto una proposta da un comitato di titolari delle obbligazioni emesse da Lighthouse International SA ("**Lighthouse**") - per un controvalore complessivo pari ad € 1,3 miliardi con tasso all'8% e scadenza al 2014 (le "**Obbligazioni Lighthouse**") - che possiedono circa il 50% del valore nominale delle Obbligazioni Lighthouse (il "**Comitato Bondholders**") (la "**Proposta del Comitato Bondholders**"). La Proposta del Comitato Bondholders è stata presentata alla Società a seguito delle negoziazioni costruttive che si sono avute tra la Società e gli altri principali *stakeholders* (incluso il Comitato Bondholders).

La Società intende fornire i seguenti ulteriori dettagli in merito alla Proposta del Comitato Bondholders (a completamento di quanto già contenuto nel comunicato stampa della Società diffuso in data 27 ottobre 2011).

- E' stato proposto che, per effetto della ristrutturazione, agli attuali azionisti residui il 10% del capitale ordinario della Società post aumento e che siano emessi *warrants* a cinque anni a favore di questi ultimi fino al 5% del capitale ordinario della Società post-ristrutturazione con un prezzo di esercizio *cashless* (i.e. senza il pagamento di alcun importo per la conversione dei *warrants* in azioni), esercitabile una volta che gli obbligazionisti Lighthouse abbiano ricevuto (attraverso i dividendi o altre forme di valore) l'equivalente del valore nominale delle Obbligazioni Lighthouse.
- E' prevista l'emissione a favore dei titolari delle Obbligazioni Lighthouse di € 100 milioni di nuove obbligazioni *senior secured* con tasso di interesse pari al 10,5% per anno, pagabile in rate semestrali e con scadenza 31 gennaio 2017.
- E' previsto che i titolari delle Obbligazioni Lighthouse rinuncino agli interessi che matureranno sulle stesse a partire dal 1° novembre 2011 fino al completamento della ristrutturazione finanziaria.
- E' previsto che ciascun titolare delle Obbligazioni Lighthouse che sottoscriva un accordo di *lock-up* entro il 30 novembre 2011 (incluso) riceva una commissione denominata



“*consent fee*” pari all’1% dell’ammontare complessivo delle Obbligazioni Lighthouse di sua spettanza. Secondo i termini della Proposta del Comitato Bondholders, tale commissione dovrà maturare ed essere pagata non più tardi del 30 novembre 2011 o di una data successiva che sia accettabile per il Comitato Bondholders.

- E’ previsto che Royal Bank of Scotland PLC, Filiale di Milano in qualità di finanziatore *senior* riceverà una commissione denominata “*consent fee*” pari all’1% dell’importo del relativo debito alla data della ristrutturazione e pagabile al completamento della ristrutturazione finanziaria.
- E’ previsto che, post ristrutturazione, la Società potrà procedere alla distribuzione di dividendi solo se l’indebitamento bancario complessivo sia inferiore ad € 450 milioni e tali dividendi potranno essere pagati solo sulla base dei flussi di cassa della Società non destinati al rimborso dell’indebitamento (c.d. “*retained excess cashflow*”).

La Proposta del Comitato Bondholders potrà essere accettata dalla Società e dagli altri principali *stakeholders* fino al 30 novembre 2011; in mancanza di accettazione perderà efficacia con effetto immediato. Tale Proposta è condizionata alla circostanza che la cedola al 31 ottobre 2011 relativa alle Obbligazioni Lighthouse sia finanziata dalla Società entro il 30 novembre 2011; in mancanza di tale condizione la Proposta perderà efficacia con effetto immediato.

La Società prende atto che a seguito della pubblicazione del comunicato stampa della Società del 27 ottobre 2011 e del presente comunicato, i membri del Comitato Bondholders possono operare sulle Obbligazioni Lighthouse e su altri titoli della Società e del suo gruppo senza restrizioni.

La Società, nel ribadire che la Proposta del Comitato Bondholders, ove condivisa anche dagli altri *stakeholders*, assicurerebbe la stabilizzazione finanziaria della Società, proseguirà i contatti con tutti gli interlocutori necessari al fine di raggiungere un accordo su una ristrutturazione consensuale con i suoi principali *stakeholders* entro il periodo di grazia applicabile alla cedola al 31 ottobre 2011 relativa alle Obbligazioni Lighthouse (i.e. 30 novembre 2011)

Comunicazione Seat Pagine Gialle
Tel. +39.011.435.3030 – fax +39.011.435.3040
Comunicazione.stampa@seat.it

Investor Relations Seat Pagine Gialle +39.011.435.2600
Investor.relations@seat.it

Affari Legali e Societari Seat Pagine Gialle S.p.A.
ufficio.societario@seat.it

Barabino & Partners: Tel.+39 02 72.02.35.35 - Mob +39 331. 57.45.171
Federico Vercellino – f.vercellino@barabino.it

www.seat.it

Seat PG S.p.A. Cap. Soc. Euro 450.265.793,58 i.v. – Sede legale Milano –Via Grosio 10/4 CAP 20151;
Sede secondaria Torino – Corso Mortara, 22 – CAP 10149 –
Reg. imprese di Milano e C.F. n. 03970540963 – P. Iva n. 03970540963